



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

13 novembre 2016

La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

L'inumazione di urne in una tomba occupata da feretro

Non è consentito procedere nella stessa sepoltura di una tomba in campo aperto ad una nuova inumazione prima della scadenza del periodo di rotazione, che di norma, per le salme inumate in tombe in campo aperto, è di dieci anni. Tuttavia, un'eccezione è possibile nel caso si voglia inserire nella stessa tomba un'urna cineraria, come desiderava fare Luise per far riposare insieme i nonni, mancati a pochi mesi l'una dall'altro.

"I miei nonni", ha detto Luise rivolgendosi alla Difesa civica, "sono morti entrambi nel giro di un anno. Per primo se ne è andato il nonno, che è stato sepolto in una tomba in concessione nel suo comune d'origine; recentemente è mancata anche la nonna, che quando era in vita si era espressa per la cremazione, manifestando il desiderio di essere sepolta insieme al marito. Il Comune di residenza però rifiuta la deposizione dell'urna cineraria nella tomba già occupata. Come posso esaudire questa sua volontà?".

Abbiamo spiegato a Luise che secondo le disposizioni del Regolamento di polizia mortuaria (Decreto del Presidente della Repubblica n. 285 del 10.09.1990), in genere non possono esserci ulteriori sepolture nella stessa tomba durante il periodo di inumazione, che dura di norma 10 anni.

Un'eccezione è però costituita proprio dall'inumazione di una urna cineraria in una tomba esistente: in questo caso, infatti, si può procedere anche prima della scadenza del termine di rotazione, ed è previsto che l'urna sia coperta da uno strato di terra di almeno 40 cm. Tale eccezione, però, non è valida in assoluto, ma solo se prevista nel Regolamento cimiteriale del Comune interessato.

Abbiamo quindi consigliato a Luisa di controllare il Regolamento cimiteriale del Comune di sepoltura dei nonni, per verificare se esso prevede l'eccezione che consentirebbe di deporre l'urna con le ceneri della nonna, esaudendo così il suo desiderio.

Info

Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche?

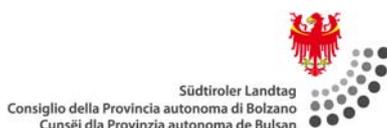
Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23/c a Bolzano

Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30; ven. 09.00 – 12.00

Tel.: 0471 301 155

e-Mail: posta@difesacivica.bz.it

Formulario disponibile su: www.difesacivica.bz.it



Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it